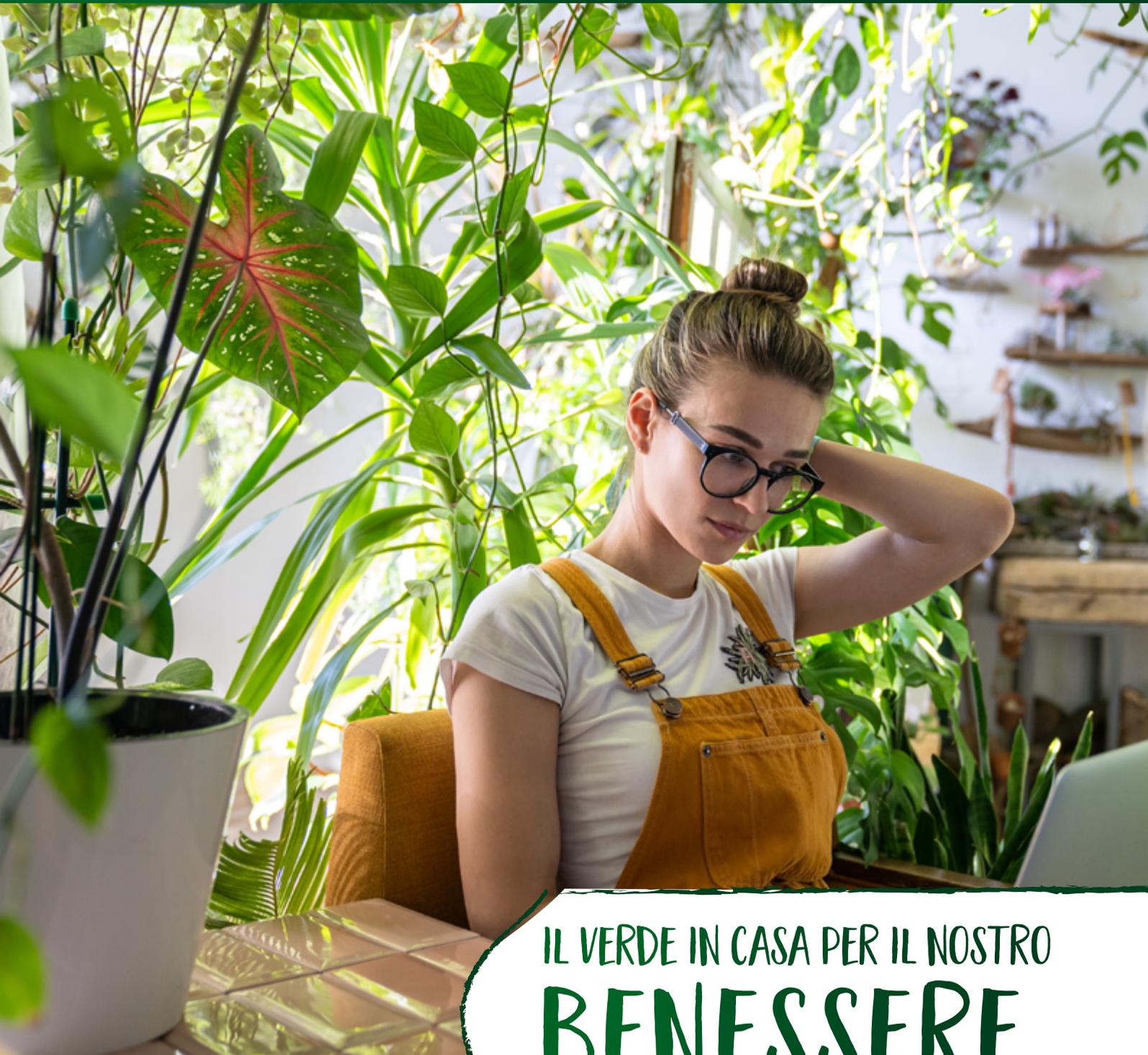




I GIARDINI DELLE EMOZIONI



IL VERDE IN CASA PER IL NOSTRO
BENESSERE

Idee, consigli, trucchi e soluzioni per una
giungla urbana che ci regala **natura** e **sostenibilità**



SOMMARIO

- 
- 
- 
- 04 Più verde per il benessere e per l'ambiente
 - 06 Aria indoor più sana e pulita
 - 08 Le piante e l'interior design
 - 10 Una casa più verde e più sana: ecco come far crescere bene le piante
 - 11 Il verde in casa ancora più sostenibile: bio, veg e riciclato
 - 12 I consigli di COMPO step by step / Come e quando irrigare
 - 14 I consigli di COMPO step by step / Come e quando concimare
 - 18 I consigli di COMPO step by step / Come e quando rinvasare
 - 20 I consigli di COMPO step by step / Pulire e curare il verde di casa
 - 22 Le piante per piccoli giardinieri
 - 24 Scegliere le piante per gli spazi indoor: idee, tabelle e consigli utili
 - 31 Coltivare le piante indoor: problemi e soluzioni

IMPORTANTE E UTILE!

Guida alla lettura: nelle prossime pagine troverete dei link cliccabili evidenziati, per accedere direttamente a informazioni sui prodotti consigliati e ad approfondimenti utili sul sito www.compo-hobby.it.

© 2022 COMPO Italia Srl

Progetto e coordinamento: Comunicazione COMPO Italia srl

Foto copertina e foto pagine interne: Ag. Shutterstock e archivio foto COMPO

La riproduzione con qualsiasi processo di duplicazione delle pubblicazioni tutelate dal diritto d'autore è vietata e penalmente perseguibile [art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633]. Quest'opera è protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore e delle Convenzioni internazionali per la protezione del diritto d'autore (Convenzione di Berna, Convenzione di Ginevra). Nessuna parte di questa pubblicazione può quindi essere riprodotta, memorizzata o trasmessa con qualsiasi mezzo e in qualsiasi forma (fotomeccanica, fotocopia, elettronica ecc.) senza l'autorizzazione scritta dell'Editore. In ogni caso di riproduzione abusiva si procederà d'ufficio a norma di legge.



Curare le piante indoor e creare una jungle home ricca di sorprese naturali è un modo semplice, non costoso e durevole per vivere meglio, in ambienti dove non manca mai un accento di natura, anche se miniaturizzata negli spazi di una piccola casa. [Leggi qui](#) alcuni utili suggerimenti per trovare la giusta collocazione del verde indoor.

Mai come ora abbiamo tutti sentito il bisogno di tanto verde e natura vicino a noi, nelle stanze di casa o nell'ambiente dove lavoriamo, e la crescente diffusione dello smart working ha incrementato la necessità del benessere regalato dalle piante che possono vivere in appartamento.

Il ruolo delle piante tropicali da interno è prezioso e non va in alcun modo sottovalutato, per i benefici che la loro presenza porta nella nostra vita. In questo sintetico manuale, **COMPO** supporta nella scelta delle piante in base alle loro caratteristiche, per curarle con facilità e soddisfazione.

Una casa verde e ricca di fiori è di aiuto per trovare serenità, bellezza, eleganza. Le piante sono un ingrediente importante dell'interior design e ci aiutano a conservare la salute psicofisica, a lottare contro lo stress e combattere i momenti di malinconia. Sanno affascinarci con i loro colori, i disegni delle foglie e le evocazioni di atmosfere esotiche, e ci regalano soddisfazione e benessere.

Non va dimenticato che **circondarsi di verde è una scelta sostenibile**, che migliora la qualità dell'ambiente in casa e contribuisce a portare più natura vicino a noi. Ne abbiamo tutti tanto bisogno!

BUON LAVORO CON LE VOSTRE PIANTE!



PIÙ VERDE PER IL BENESSERE E PER L'AMBIENTE

- Negli ambienti domestici le piante offrono numerosi benefici, a cominciare dalla risposta al bisogno di verde, così naturale e spontaneo in ognuno di noi. La cura delle piante da appartamento aiuta a ritrovare e conservare **ottimismo**; osservare le piante mentre crescono giorno per giorno ci consente di percepirle come forme di vita e non solo “oggetti decorativi” usa e getta. La cura del verde indoor è un'attività rilassante, antistress, appagante.
- Inoltre, le piante tropicali soddisfano la **curiosità per i mondi esotici e lontani**; le specie oggi più comuni nelle nostre case provengono da ogni angolo del globo e, grazie alle caratteristiche ambientali delle loro terre di origine, ben si adattano alle condizioni disponibili nei normali appartamenti, purché ci sia un po' di luce. Il loro aspetto a volte stravagante è l'accento ideale per chi ama immaginare una vera e propria **jungle home**, tra ricordi di viaggi esotici, sogni di nuove mete e tanta natura a portata di mano.

IL RUOLO DELLE PIANTE PER IL NOSTRO BENESSERE

Ottimismo: osservare e curare le piante ci aiuta a immaginare positivamente il futuro

Bellezza naturale: il verde arricchisce gli ambienti indoor con le forme delle piante e un buon accostamento con i portavasi in funzione dello stile dell'ambiente

Divertimento creativo: a qualunque età, curare il verde appagante e rilassante; è una forma di espressione della creatività personale



Antistress: tutte le forme di gardening aiutano a combattere le tensioni che accumuliamo e che danneggiano il nostro equilibrio psicofisico

Aria più sana: molte piante d'appartamento assorbono sostanze tossiche presenti nell'aria

Più ossigeno: grazie alla funzione clorofilliana, le piante rilasciano l'ossigeno indispensabile per la respirazione e la vita



Vita green? Sì, grazie. Per noi, subito, e per il futuro. I benefici di coltivare qualche pianta in casa sono molti: osservare la loro vita, la crescita e la fioritura ci aiuta a sentirci ancora più ancorati a uno stile di vita più sostenibile, riducendo l'impatto ambientale che abbiamo sul pianeta e orientando gli acquisti verso la **gamma bio** in ogni settore, incluso quello della cura del verde.

IL VERDE IN CASA E IN UFFICIO PER CHI SCEGLIE UNO STILE DI VITA GREEN E SOSTENIBILE

- Negli ultimi due anni il numero di persone che coltivano piante in casa e sul luogo di lavoro è aumentato in modo considerevole; il verde indoor ha un ruolo importante in una casa green. L'aspetto estetico delle piante in coltivazione favorisce un contatto quotidiano con i ritmi naturali.
- Se le case e gli uffici diventano più ricchi di verde, la qualità dell'aria migliora sensibilmente e con essa migliora il nostro rapporto con la realtà quotidiana.



In un grande salotto o in una mini-cucina le piante possono comunque essere protagoniste regalando aria più pura e benessere psicofisico. [Leggi qui](#) alcuni consigli e suggerimenti per la giusta cura delle piante d'appartamento.



Negli ambienti di lavoro e sul tavolo dello smart working il verde favorisce la concentrazione, la creatività, la serenità che aiutano a lavorare meglio. La scelta delle piante è ampia: [qui](#) trovi alcuni ottimi suggerimenti.



ARIA INDOOR PIÙ SANA E PULITA

• Perché ci sono fattori inquinanti nell'aria di case e uffici?

Detersivi, vernici e colle dei mobili, inchiostro delle stampanti, fumo di sigaretta e materiali edili sono solo alcune delle fonti che rilasciano fattori tossici, inquinando l'aria che respiriamo. Tra le sostanze inquinanti ci sono formaldeide, benzene, toluene, xylene, anidride carbonica (CO₂), monossido di carbonio e altre. L'inquinamento negli ambienti chiusi è causa di problemi di salute noti come "sindrome dell'edificio malato" o SBS, Sick Building Syndrome, che provoca cefalee, affaticamento, fastidi alle vie respiratorie.

• Come fanno le piante a depurare l'aria?

Gli inquinanti atmosferici vengono assorbiti dalle foglie attraverso minuscole aperture dette stomi. Grazie ai processi del metabolismo vegetale, i metalli e altri elementi tossici vengono resi inerti e accumulati nelle pareti cellulari; le sostanze organiche inquinanti vengono metabolizzate e immagazzinate anch'esse nelle cellule, non vengono più rilasciate e vengono neutralizzate senza danneggiare la vita della pianta.

• Quali sono le piante con maggiore potere antismog?

Sino ad ora, numerose ricerche scientifiche hanno accertato che circa 70 specie di piante sono in grado di assorbire gli inquinanti atmosferici indoor. Tra le specie antismog più efficaci ci sono lo spatifillo (1), il clorofito (2), la dracena (3), l'aloè (4), la dieffenbachia (5), la monstera (6).





Le piante? Un benefico esercizio di mindfulness. Questa parola, che significa “consapevolezza”, è una pratica consigliata per ridurre l’ansia e raggiungere un equilibrio interiore, favorito dalla presenza di piante che hanno un immediato effetto rilassante e contemplativo.

Perché il verde combatte lo stress?

- Il ruolo terapeutico delle piante è importante a qualunque età. Poiché il verde ha un’azione rilassante e rasserenante, aiuta a migliorare le relazioni interpersonali.
- Sembra che la cura del verde favorisca il rilascio di serotonina, un antidepressivo naturale che rafforza il sistema immunitario, e la cui mancanza contribuisce alla depressione.
- Utile per tutti, il verde in casa è fondamentale per bambini, anziani, persone con difficoltà psicofisiche e persone che conducono una vita troppo stressante a causa di ritmi e responsabilità da affrontare quotidianamente sul lavoro e in famiglia.
- [Leggi qui](#) alcune considerazioni sull’utilità del giardinaggio rilassante ed educativo per i bambini.





LE PIANTE E L'INTERIOR DESIGN



ARREDARE CON LE PIANTE: COME SCEGLIERE IL POSTO GIUSTO

Il ruolo estetico delle piante nell'arredamento è evidente; possono mettere in rilievo lo stile e valorizzare la forma di mobili, oggetti e quadri. L'interior designer dovrà tener conto di forma e colore, ma anche delle esigenze in merito alla posizione e allo spazio disponibile. [Qui](#) trovi molte informazioni utili.

- Dove c'è poca luce meglio scegliere solo specie che tollerano una certa scarsità di luce: pothos, schefflera, filodendro, sansevieria, aralia, monstera, anturio, spatifillo. L'aspidistra, una delle piante più adatte per le zone poco luminose, ha bisogno di ambiente fresco, sotto i 18 °C.
- Nelle stanze poco luminose le piante vanno collocate a non oltre un metro dalla finestra, distanza che sale a 3 m se la finestra è esposta a sud ed è colpita dal sole per alcune ore. Ecco [qui](#) un elenco di piante che richiedono poca luce.
- Le piante che hanno bisogno di molta luce sono indicate per esposizioni a est, sud e ovest, avendo cura di evitare i raggi diretti del sole (solo cactus e succulente li sopportano).



In camera da letto? Perfette! Non è vero che non si possono tenere piante nella stanza da letto. La scienza ha dimostrato l'infondatezza della diffusa opinione che ritiene le piante in vaso inadatte perché di notte assorbono ossigeno dall'aria. Al contrario lo emettono, arricchendo l'ambiente di umidità naturale e benefica. [Leggi qui](#) altre informazioni utili per le piante in camera da letto.



Se ciò non è possibile, interponete fra il vetro e le piante una tenda leggera. I tendaggi pesanti tolgono luce: equivalgono all'esposizione a nord.

- Gli esemplari di taglia grande vanno appoggiati per terra o meglio su una piattaforma con ruote, se si desidera ruotarli spesso, per evitare che l'esemplare si pieghi verso la luce.
- Le piante piccole possono trovare posto posizionate a livello delle finestre per raccogliere bene la luce. L'importante è che non vengano continuamente spostate (è il caso tipico della pianta collocata al centro del tavolo da pranzo), né che ostruiscano l'apertura di finestre o porte o che vengano sfiorate o urtate continuamente dal passaggio.
- La cucina è spesso un ambiente difficile; le piante vanno tenute lontano da fornelli ed elettrodomestici, che producono molto calore.
- Il bagno è spesso un ambiente ideale per quasi tutte le piante d'appartamento, che apprezzano un'elevata umidità atmosferica.

➔ Altre informazioni utili sono state raccolte dagli esperti COMPO in [queste pagine web](#).



Un aiuto contro le allergie. Naturalmente nessuna pianta è “magica”, ma alcune in particolare possono dare un contributo nel sequestrare dall’aria di casa alcuni tipi di tossine che favoriscono le allergie: fra queste c’è il clorofito, quasi indistruttibile, ideale anche per chi sostiene di non avere il pollice verde!

UNA CASA PIÙ VERDE E PIÙ SANA: ECCO COME FAR CRESCERE BENE LE PIANTE

- **Nelle prossime pagine troverete tutti i consigli degli specialisti COMPO per avere piante in casa sane, forti e belle.** Per raggiungere questo obiettivo occorrono prodotti di alta qualità che **nascono dalla ricerca COMPO** e rispondono ai valori dell’economia circolare. È tempo di cambiare passo e di fare scelte che hanno il pregio della semplicità e contengono anche innovazioni basate sulle tecnologie virtuose e sostenibili.

Per coltivare piante tropicali d’appartamento, piante grasse e orchidee, **COMPO** propone specialità su misura per le diverse esigenze: terricci, concimi, prodotti per la protezione delle piante.

Orientare la scelta verso questi prodotti di alta qualità **semplifica sensibilmente le operazioni di manutenzione del verde in casa.**

- **Il risultato? Piante meravigliose che migliorano la nostra vita quotidiana,** riducendo al minimo gli interventi di manutenzione e aumentando la natura intorno a noi, per guardare a **un presente e un futuro più “pulito” e naturale e combattere lo stress grazie al verde che ci circonda.**



Linea speciale per la cura delle piante d’appartamento



Specialità per piante grasse



Specialità per i bonsai



Specialità per orchidee

➔ Per saperne di più sui prodotti COMPO e per chiedere aiuto e consigli agli specialisti COMPO: www.compo-hobby.it



Il bio? Ideale anche per le piante indoor. Chi preferisce orientarsi su prodotti di origine biologica per la cura delle piante in casa trova nell'assortimento COMPO una vasta gamma di prodotti, tra cui **COMPO BIO Fortigo**, ideale per favorire una migliore colorazione e sviluppo rapido ed equilibrato; il flacone è composto per il 90% da plastica riciclata post consumo.

IL VERDE IN CASA ANCORA PIÙ SOSTENIBILE: BIO, VEG E RICICLATO

Anche nella cura delle piante in casa possiamo fare un passo in più nella direzione delle scelte **bio, veg e riciclate** per ridurre i rifiuti in plastica e ripensare il ciclo economico in termini di **economia circolare**, ovvero riuso, riciclo e rispetto dell'ambiente grazie anche a nuove tecnologie e materiali. Una scelta indicata non solo per chi ha fatto scelte vegetariane e vegane, ma più in generale per chi sente il bisogno di un approccio sostenibile di ampio respiro anche per il verde ornamentale.

La linea **COMPO Organic & Recycled** è un esempio concreto di prodotti di alta qualità nati dal principio della circular economy, dalla natura per la natura:

[scopri qui i prodotti.](#)

- **Concime Liquido Universale COMPO Organic & Recycled**

Organico bilanciato, per tutti i tipi piante. Flacone in 90% da plastica riciclata proveniente dalla raccolta differenziata: ciò riduce del 20% le emissioni di CO₂ rispetto ad una bottiglia di plastica non riciclata.

Vegano! Materie prime 100% di origine vegetale (scarti della lavorazione di barbabietola da zucchero).

- **Concime Granulare Universale COMPO Organic & Recycled**

Organico ideale per tutte le tipologie di piante. Scatola composta al 95% da carta riciclata; sacchetto interno all'80% da plastica riciclata. **Vegano!** Concime 100% di origine vegetale composto da sottoprodotti provenienti dall'industria alimentare.

- **Terriccio Universale COMPO Organic & Recycled**

Ideale per la coltivazione di ortaggi, frutti, piante aromatiche e ornamentali. Pack composto all'80% da plastica proveniente dalla raccolta differenziata. Consentito in agricoltura biologica, composto da materie prime 100% di origine vegetale, senza torba.





I CONSIGLI DI COMPO STEP BY STEP COME E QUANDO IRRIGARE



Come capire se le piante hanno bisogno di acqua?

- Innanzi tutto occorre conoscere il tipo di pianta e le sue esigenze. [Qui](#) trovi le schede di alcune fra le più comuni piante d'appartamento. In linea di massima, le piante tropicali originarie di foreste calde e umide hanno bisogno di irrigazioni regolari, così come le orchidee.
- Le piante che hanno origine in zone subdesertiche, come la yucca, e da aree aride, come le piante grasse, resistono a lungo senza irrigazioni, in funzione della dimensione del vaso, della temperatura ambientale, della posizione e della stagione. In inverno il fabbisogno idrico cala: le piante tropicali entrano in una fase di riposo e consumano meno risorse idriche. [Leggi qui](#) per avere altre informazioni utili.



Quanta acqua somministrare?

- Il corretto dosaggio di acqua e di umidità ambientale è alla base del benessere delle piante tropicali d'appartamento, che spesso ingialliscono e si afflosciano per l'eccesso di accumulo idrico nel terriccio; troppa acqua è sempre molto dannosa
- Occorre aver cura che il drenaggio sia perfetto: l'acqua stagnante nel sottovaso dopo mezz'ora va eliminata, altrimenti le radici possono essere danneggiate.
- L'osservazione delle foglie, che devono essere turgide e vigorose, non afflosciate o raggrinzite, deve unirsi al gesto di toccare il terriccio con le dita per tastarne il livello di umidità, anche sotto la superficie che naturalmente si asciuga più in fretta. Quasi tutte le piante tropicali, tutte le orchidee e tutte le piante grasse richiedono acqua solo quando il substrato si presenta quasi completamente asciutto.



COSA FARE SE UNA PIANTA HA SOFFERTO LA SETE E STA SECCANDO?

- Un buon sistema è quello di immergere tutto il vaso in una bacinella con un po' d'acqua e attendere 10-15 minuti per fare in modo che il substrato possa assorbirla bene. Nel frattempo è consigliabile nebulizzare acqua sulle foglie, se sono lisce (non pelose). Poi occorre sollevare il vaso dall'acqua e lasciare che dal foro sul fondo esca l'eventuale eccesso prima di riporre la pianta nel suo normale sottovaso o portavaso.



Attenzione alla temperatura dell'acqua. L'innaffiatura va sempre effettuata con acqua a temperatura ambiente: se troppo fredda può provocare uno shock termico particolarmente dannoso soprattutto per le piante molto delicate o già sofferenti e indebolite per altri motivi, e per gli esemplari giovani.

Quale acqua usare?

- L'acqua del rubinetto è spesso "dura", troppo ricca di calcare, e inibisce l'assorbimento del Ferro causando la clorosi (foglie pallide con nervature evidenti). Alcuni tipi di piante (orchidee, carnivore, felci da interno, ecc.) sono molto sensibili all'acqua troppo calcarea. Anche il cloro, presente nella rete idrica come disinfettante attivo contro vari tipi di batteri, non è gradito alle piante. Come risolvere il problema:
 - a) raccogliere e utilizzare l'acqua piovana quando possibile
 - b) oppure lasciar riposare l'acqua del rubinetto nell'innaffiatoio almeno 24-48 ore prima di utilizzarla: in questo modo il calcare tende a depositarsi in parte sul fondo e il cloro evapora.

Perché è consigliabile spruzzare acqua sul fogliame?

- La nebulizzazione sul fogliame (spruzzatura a getto molto fine) è molto utile per tutte le piante a foglia liscia (va evitata per quelle con foglie pelose e per le piante grasse), e non va fatta sui fiori.
- Serve per aumentare il livello di umidità ambientale, fattore fondamentale per gran parte delle piante da interno. Grazie alla nebulizzazione si evita il disseccamento delle punte delle foglie, che restano anche più pulite.



Orchidee: acqua e umidità su misura

- La reidratazione è particolarmente importante per le orchidee: va fatta almeno una volta alla settimana con una formulazione specifica, [COMPO Idratante fogliare per Orchidee](#), arricchito con agenti umettanti e sali minerali.
- Per irrigare tutti i tipi di orchidee è consigliabile utilizzare [COMPO Acqua per Orchidee](#): irrigazione e nutrizione in un solo gesto con una formula senza calcare e povera di cloro.





I CONSIGLI DI COMPO STEP BY STEP COME E QUANDO CONCIMARE

A COSA SERVE IL CONCIME E COSA CONTIENE?

- In natura le piante trovano nutrimento nell'humus, substrato fertile che si forma a seguito della biodegradazione naturale dei resti vegetali, in un ciclo eterno. Nel vaso, mancando questo ciclo naturale occorre fornire il nutrimento, composto da tre sostanze di base chiamate macroelementi (Azoto, sigla N; Fosforo, sigla P; Potassio, sigla K) ai quali si aggiungono, in alcuni tipi di concimi, anche microelementi (Ferro, Magnesio, Zinco, Calcio...): servono in quantità minime, da cui "microelementi", ma sono essenziali per una crescita armoniosa e per evitare carenze.
- Ecco la spiegazione delle sigle che si trovano sulle confezioni: per esempio, [COMPO Concime liquido per Piante Verdi](#) riporta la sigla NPK 7-3-6 + Ferro; i numeri indicano il rapporto fra i tre elementi, ideale per il verde tropicale da interni.
- Se vuoi conoscere meglio i segreti della concimazione, [leggi qui](#) tutte le informazioni utili.



Quale concime usare e con quale frequenza?

Dipende dal tipo di pianta e anche dalle proprie abitudini e preferenze; esistono infatti varie possibilità.

- La formula specifica [COMPO Concime per Piante Verdi](#) va somministrata ogni 7-10 giorni in primavera-estate e in inverno ogni 20-30 giorni.
- Per una nutrizione arricchita di sali minerali c'è [COMPO Nutrimento in Gocce per Piante Verdi](#): ogni fiala rilascia il contenuto nell'arco di 15 giorni ma l'effetto nutritivo e rinforzante permane fino a un mese. Soluzione pratica che evita errori di dosaggio del concime.
- Un'alternativa comoda è [COMPO Concime in bastoncini per piante verdi](#) a cessione graduale attivata dal livello di umidità nel suolo: nutre fino a tre mesi, ideale per chi teme di essere un po' distratto!
- Chi desidera una soluzione versatile, adatta a tutti i tipi di piante, può sperimentare la grande efficacia di [COMPO Suprême](#), una vera eccellenza: è un concime liquido universale ricco di nutrienti e microelementi, per piante verdi sempre più belle.





Attenzione al dosaggio del concime! Una dose eccessiva di qualsiasi tipo di concime su una pianta debole o delicata può essere dannoso. Rispettare dosaggi e frequenze consigliate è una regola da non dimenticare. Inoltre è importante non dare concime a una pianta con il terriccio secco: meglio prima inumidire il suolo, per evitare stress e favorire l'assorbimento del prodotto.

Trucchi e consigli per concimare nel modo più corretto

- Rispettare i tempi di sviluppo: in inverno le piante entrano in riposo, il nutrimento va diradato da novembre a marzo, quando l'aumento delle ore di luce induce la ripresa della fase vegetativa ed è quindi il momento di reintegrare i fattori nutritivi.
- Avete per errore fornito un concime per piante da fiore a una pianta da fogliame? Nessun danno, perché il nutrimento dei concimi specifici per i diversi tipi di piante viene comunque assimilato, e non danneggia in alcun modo la vegetazione, anche se per ottenere i risultati migliori è bene scegliere un prodotto mirato.
- Le foglie ingiallite o pallide possono essere causate dalle carenze nutrizionali ma anche da altri fattori, a volte combinati fra loro (posizione errata, carenza di luce, ristagno idrico, colpi di freddo, malattie fungine, attacco di parassiti). Per altre info utili, [leggi qui](#).
- Occorre quindi capire meglio le ragioni per agire nel modo più opportuno con prodotti e soluzioni opportune: il concime non cura, ma nutre e rende le piante più robuste nei confronti delle avversità.



Idea utile e bella: le "isole" di verde in casa

Unire le piante in gruppi offre una resa estetica migliore e si ottiene un microclima più umido che favorisce la crescita del verde, oltre a semplificare le operazioni di cura e innaffiatura.



I CONSIGLI DI COMPO STEP BY STEP COME E QUANDO CONCIMARE



UN CASO PARTICOLARE: NUTRIRE LE ORCHIDEE

Per conservare a lungo la fioritura, stimolando la formazione e apertura di nuovi boccioli, ci sono formulazioni nutritive per adattarsi ad abitudini ed esigenze diverse.

- **COMPO Concime liquido per Orchidee** con Guano e microelementi, a bassa salinità. È la formulazione più classica; in linea di massima va impiegato una volta ogni due settimane da marzo a ottobre, una volta al mese da novembre a febbraio-marzo.
- **COMPO Nutrimento in Gocce per Orchidee** a rilascio graduale, nutritivo e tonificante fino a un mese; rigenera le piante indebolite, molto pratico da usare (basta inserire la fialetta nel terriccio, non richiede dosaggio).
- **COMPO Concime in Bastoncini per Orchidee** con effetto fino a 3 mesi, ideale anche per la fase di riposo dopo la fioritura perché il rilascio graduale non crea una situazione di stress vegetativo anche quando la pianta ha il metabolismo rallentato.
- **COMPO Acqua purificata per Orchidee** è l'integrazione nutritiva consigliata. Ideale per chi ha poco tempo: basta versare sul substrato un tappo-misurino di prodotto, una volta alla settimana; non saranno necessarie ulteriori concimazioni e innaffiature.





Quanto dura un concime? La confezione ancora sigillata va utilizzata entro due-tre anni dal confezionamento. Una volta aperto, il concime va usato nell'arco di qualche mese, conservando il flacone ben chiuso, in ambiente scuro e fresco. Se il concime è rimasto a lungo fermo, può formare un deposito sul fondo; conviene scuotere ogni tanto il prodotto anche se non viene utilizzato.

PIANTE GRASSE: NUTRIMENTO, QUALE E QUANDO?

- La nutrizione delle piante grasse (cactus e succulente come aloe, sansevieria, sedum, echeveria e tante altre) deve essere moderata ma regolare, effettuata in estate ogni 8-15 giorni in base al tipo di pianta e alle sue esigenze.
- In inverno è sufficiente una volta al mese se sono in ambiente caldo. Se invece sono in una stanza fresca o su pianerottoli delle scale non riscaldati, e quindi in fase di totale riposo, il concime va sospeso da ottobre a marzo-aprile. Un caso a parte: le piante che fioriscono in inverno, come il cactus di Natale (*Schlumbergera*) e la kalanchoe, richiedono concime anche nella stagione fredda, ogni 20-25 giorni.
- Il prodotto da utilizzare è **COMPO Concime per Cactacee**: rafforza la struttura vegetale e conferisce maggiore resistenza alle avversità. Dosaggio facile senza sprechi: tappo graduato con salvagoccia, in flacone composto al 90% da plastica riciclata.



BONSAI: IL NUTRIMENTO È INDISPENSABILE

- La nutrizione dei bonsai deve rispettare i ritmi stagionali; occorre **COMPO Concime per bonsai**, una formulazione specifica ed equilibrata, utile per conferire maggiore resistenza alle avversità. In primavera-estate si consigliano 2-3 concimazioni al mese.





I CONSIGLI DI COMPO STEP BY STEP COME E QUANDO RINVASARE

Quando e perché rinvasare?

- Il rinvaso è indispensabile subito dopo l'acquisto perché il vasetto vivaistico è sottodimensionato rispetto al ritmo di sviluppo della pianta. Inoltre è opportuno rinvasare una volta ogni uno o due anni le piante giovani e quelle che crescono rapidamente.
- Il rinvaso si fa normalmente a fine inverno oppure quando le radici affiorano sotto il vaso e in superficie e la pianta dà segni di impoverimento; effettuate il trapianto in un contenitore di poco più largo, utilizzando esclusivamente terriccio fresco e nuovo, non riciclate substrato proveniente da altre piante (può essere impoverito o contenere spore di malattie fungine e parassiti).
- Per le piante di grande dimensione è sufficiente il solo ricambio dello strato superficiale, ogni uno o due anni, a condizione che il regime di concimazioni si mantenga regolare.



TERRICCIO; UNIVERSALE O SPECIFICO?

- I substrati **COMPO SANA® Terriccio Universale di Qualità** e **COMPO SANA® Facile**, in un pratico sacco compatto, sono la soluzione consigliata quando ci sono da fare rinvasi o rabocchi di piante diverse sia in casa che in terrazzo o giardino; entrambi i substrati contengono un dosaggio di concime che soddisfa le esigenze delle prime 12 settimane.
- Per le piante verdi tropicali è particolarmente utile l'impiego di **COMPO SANA® Terriccio per Pianta Verdi**, formulazione specifica arricchita con concime e con argilla per aumentare la capacità di ritenzione idrica, riducendo così la necessità di innaffiature frequenti..
- **COMPO CACTEA® Terriccio per Cactacee** è una formulazione esclusiva utilissima per cactus e succulente: contiene sabbia e fiocchi di perlite da pietra vulcanica naturale per rendere la struttura più soffice, drenante e areata, oltre a fornire un'ottimale ritenzione idrica.



Perché COMPO SANA® Terriccio per Bonsai è speciale? Perché è studiato su misura: contiene torba neutra di sfagno, sabbia e argilla, offre una concimazione equilibrata e garantita per le prime 8 settimane; assicura una buona stabilità alle radici e favorisce il mantenimento di un corretto livello di umidità con una ottimale aerazione delle radici. [Leggi qui](#) le altre info utili.

COME EFFETTUARE CORRETTAMENTE IL RINVASO



1. Estraiete la zolla di radici intera in modo da tutelare le sottili radici esterne, le prime ad attecchire e svilupparsi



2. Coprite i fori sul fondo del vaso con pezzetti di coccio, poi versate uno strato di **COMPO Biglie di argilla espansa**



3. Stendete uno strato di terriccio idoneo: in questo caso, **COMPO SANA® Terriccio per Pianta Verdi**



4. Collocate la pianta versando altro terriccio sui lati: fatelo scorrere verso il fondo con la paletta o con un bastoncino



5. Completate pressando con delicatezza per consolidare il terriccio intorno al fusto; lasciate almeno due cm rispetto al bordo del vaso, per innaffiare senza rischi di traccimazione dell'acqua



6. Innaffiate delicatamente e senza eccessi. I terricci **COMPO SANA®** garantiscono nutrimento per le prime fasi di sviluppo e hanno una consistenza che favorisce lo sviluppo delle radici giovani



UN CASO SPECIALE: LE ORCHIDEE

- In natura le orchidee affondano le radici in un substrato grossolano composto da pezzi di corteccia e humus naturale. Ecco perché è indispensabile rinvasarle, dopo la fioritura, impiegando **COMPO SANA® Terriccio per Orchidee**, a base di corteccia di pino e torba: ha una struttura porosa per garantire il giusto drenaggio e una buona aerazione radicale; contiene concime per avere nutrizione garantita per 8 settimane.

- [Leggi qui](#) altri suggerimenti utili per la cura delle orchidee.



I CONSIGLI DI COMPO STEP BY STEP PULIRE E CURARE IL VERDE IN CASA



Perché pulire le piante?

- La pulizia periodica è importante. La polvere che inevitabilmente si posa sul fogliame, soprattutto nei mesi invernali, ostruisce i pori di respirazione, favorisce l'installarsi di spore fungine e imbruttisce l'aspetto.
- La pulizia non è un'operazione lunga e complicata, vale dunque la pena dedicarvi qualche minuto, più o meno una volta alla settimana, perché consente di conservare la bellezza, asportare eventuali parassiti e osservare meglio le piante per cogliere eventuali segnali di malessere. Va effettuata con un fazzoletto di carta leggermente inumidito; per le piante pelose e i cactus è utile un pennellino, grazie al quale si riesce anche ad asportare cocciniglie o altri parassiti. Durante la pulizia si asportano foglie secche e fiori appassiti e si smuove leggermente la superficie del terriccio per evitare la formazione di una crosta superficiale. [Leggi qui](#) altri suggerimenti utili per la manutenzione delle foglie delle piante d'appartamento.



LUCIDANTE: PER FOGLIE PIÙ BELLE E PIÙ SANE

- Il lucidante si usa per le piante con foglie lisce e coriacee. [COMPO Lucidante Fogliare](#) è il prodotto consigliato: contiene una miscela di oli minerali ideali per la lucidatura delle foglie di piante come ficus, filodendro, spatifillo ecc.,
- Elimina la polvere e le macchie di acqua calcarea o ferrosa, aprendo i pori di respirazione e favorendo così la fotosintesi e la respirazione delle piante, che riassumono una brillante colorazione verde e lucentezza delle foglie.



Aria sana e fresca per piante più robuste. Evitare le correnti d'aria fredda, dannose per le piante, non significa evitare la buona circolazione d'aria in casa e in ufficio: le piante risentono molto dell'aria chiusa e ferma, soprattutto se inquinata dal fumo di sigaretta. L'aria fresca e pulita le rende più sane e più vigorose e riduce i rischi di indebolimento.

PIANTE INDEBOLITE E POLVEROSE? ECCO COSA FARE

- Per ottenere una rapida rigenerazione causata da carenza di Ferro, che favorisce l'ingiallimento fogliare, e ottenere un effetto purificante e antipolvere senza macchie di calcare occorre [COMPO Rinverdente Fogliare](#), una formulazione speciale che può essere utilizzata su tutte le piante ornamentali a fogliame liscio.
- Conferisce per lungo tempo una brillante colorazione verde e lucentezza alle foglie. Elimina la polvere, le macchie di acqua calcarea o ferrosa; favorisce in tal modo la fotosintesi e la respirazione delle piante. Può essere impiegato come prevenzione una volta al mese.



Altri consigli utili per il verde in casa e in ufficio

- Spesso, soprattutto in inverno, le foglie basali delle piante da appartamento tendono a cadere. È un fenomeno dovuto sia all'invecchiamento sia alle condizioni di luce e temperatura.
- Le temperature in casa non dovrebbero superare i 20 °C; temperature più alte dovrebbero comunque essere accompagnate da un'elevatissima umidità; un ambiente troppo caldo è causa di eccesso di respirazione e aumenta il rischio di infezioni fungine. Un rischio da evitare è quello di temperature particolarmente alte, sopra i 20 °C, accompagnate da scarsa illuminazione e ambiente molto asciutto: è il modo migliore per far soffrire le piante e provocarne un rapido decadimento. Gli stress ambientali sono infatti responsabili di indebolimento a seguito del quale la pianta si libera del fogliame che non è indispensabile alla sua sopravvivenza. Non si tratta di parassiti; verificate di avere soddisfatto le esigenze di base in fatto di acqua e concime, ma soprattutto di luce e temperatura.
- Se il margine fogliare tende a ingiallire e seccarsi, assicuratevi di non avere effettuato un'eccessiva concimazione. Il problema è tipico soprattutto delle piante da appartamento che vivono in piccoli vasi e sono in una fase invernale di parziale riposo vegetativo. [Leggi qui](#) altri fattori di stress per le piante da interno e come risolvere i problemi.





LE IDEE PER VIVERE IL VERDE INDOOR LE PIANTE PER PICCOLI GIARDINIERI

Perché proporre il giardinaggio come gioco-avventura?

- La cura del verde è un gioco affascinante, educativo e formativo che offre molti vantaggi, insegna a rispettare la natura ed invita a scoprire mille curiosità che spaziano dalla scienza alla storia, dalla geografia alla matematica e al linguaggio.
- Le piante tropicali da appartamento e i piccoli cactus sono facili da curare, richiedono poco spazio e diventano una “finestra” sul mondo, per scoprire da dove vengono e quali esigenze hanno.
- Per aiutare il piccolo giardiniere nelle sue sperimentazioni domestiche è utile preparare una cassetta o scatola contenente tutto il materiale necessario: terriccio, biglie di argilla espansa, vasetti...
- Quasi tutte le piante tropicali da appartamento, i piccoli cactus e le Bromeliacee sono scelte idonee per le attenzioni del giovane giardiniere. Insieme ai bambini documentatevi sulle esigenze di ciascuna specie ed è importante collocare nel vasetto un'etichetta con il nome di ogni pianta, per insegnare a riconoscerle e a creare un piccolo, importante giardino tropicale indoor, che aiuta a crescere, aumenta il senso di responsabilità, affascina e diverte.





A scuola e in classe, le piante grasse sono perfette perché possono essere poco ingombranti e molto resistenti. Per le loro storie e le loro origini possono diventare un motore di apprendimento sia sul piano delle materie scientifiche sia per quelle umanistiche, dalla geografia alla storia fino alla conoscenza degli usi che cactus e succulente hanno avuto nelle diverse culture.



Cactus per piccoli giardinieri

- Le mostruosità sono un elemento catalizzatore dell'interesse di bambini e ragazzi; si tratta di un fascino che spesso perdiamo, crescendo, ma che è nella natura umana. La passione dei bambini per i mostri fa parte dei normali processi di crescita e può risultare utile ai piccoli, che in tal modo imparano a

gestire la paura del "diverso". Si può sfruttare questo fascino per le mostruosità per proporre un approccio al mondo delle piante.

- Le conseguenze possono essere molto positive: attraverso la conoscenza di qualche straordinaria creatura vegetale, i ragazzi potranno maturare interesse e passione per la natura, vista attraverso le manifestazioni spettacolari tipiche di alcuni gruppi di piante, come appunto Cactacee e succulente varie, adatte a trasformarsi in piccole collezioni da tenere in casa, giardino o balcone.

- Quelle molto spinose sono adatte ai bambini già abbastanza grandi da poter apprendere come maneggiarle; per i più piccoli si opterà per cactus privi di spine, come certi cactus *Astrophytum*, oppure per le graziose *Echeveria*, piante succulente a forma di rosetta.

- Invitando i bambini a prendersi cura della loro collezione, e offrendo l'appoggio necessario in modo discreto e mai invadente, i piccoli avranno la possibilità di scoprire, insieme all'adulto, storie meravigliose circa la pianta stessa, il luogo da cui proviene, le ragioni per le quali ha quelle caratteristiche. La piantina o la piccola collezione diventano una chiave di esperienze condivise fra genitori e figli o fra docenti e alunni, ed è possibile sviluppare questo percorso in forme differenti: dalla visione di un documentario a un libro da sfogliare, da una visita a un vivaio a un'escursione nella natura.

- Per organizzare al meglio il giardinaggio visto con gli occhi dei bambini, [leggi qui](#) tutti i suggerimenti utili.





SCEGLIERE BENE LE PIANTE PER GLI SPAZI INDOOR IDEE, TABELLE E CONSIGLI UTILI

L'aspidistra richiede poca luce; **qui** altre piante simili.



Il *Platycerium* cresce bene in vasi appesi



Piante per ambienti poco luminosi

Nome pianta	Note e consigli
Aspidistra	Vuole ambienti decisamente freschi
Anturio	"Fiori" (brattee) di lunga durata
Spatifillo	Molto resistente, bei fiori bianchi (brattee)
Pothos	Indistruttibile anche in condizioni difficili
Filodendro	Può diventare di grosse dimensioni
Ficus elastica	Se c'è poca luce, scegliere varietà a foglia verde, non variegata
Schefflera	Pianta di media dimensione per ambienti mediamente luminosi
Dracena	Tollera la penombra nelle varietà a foglia verde, non variegata



I fiori dell'*Anthurium* sono in realtà foglie (brattee) dai colori lucidi e vivaci

Felci per ambienti molto umidi e luminosi

Nome pianta	Note e consigli
Felce di Boston (<i>Nephrolepis</i>)	Non tollera l'acqua molto calcarea
Capelvenere (<i>Adiantum</i>)	Nebulizzare acqua anche ogni giorno
Asplenium	Molto sensibile alle correnti d'aria fredda
Corno d'alce (<i>Platycerium</i>)	Aspetto curioso; richiede molta umidità
Felce maschio (<i>Athyrium filix-mas</i>)	Può diventare di grosse dimensioni
Matteuccia	Un po' delicata, belle foglie ricadenti
Dicksonia	Felce arborea, adatta a verande fresche e umide



Piante splendide per gli ambienti indoor sono presentate nelle schede sul sito COMPO. Fra queste ci sono curiosità come la pianta del caffè, l'alocasia o "orecchie d'elefante" e la zamioculcas, pianta africana molto longeva e resistente. Per scoprire idee e informazioni utili, [leggi qui](#).

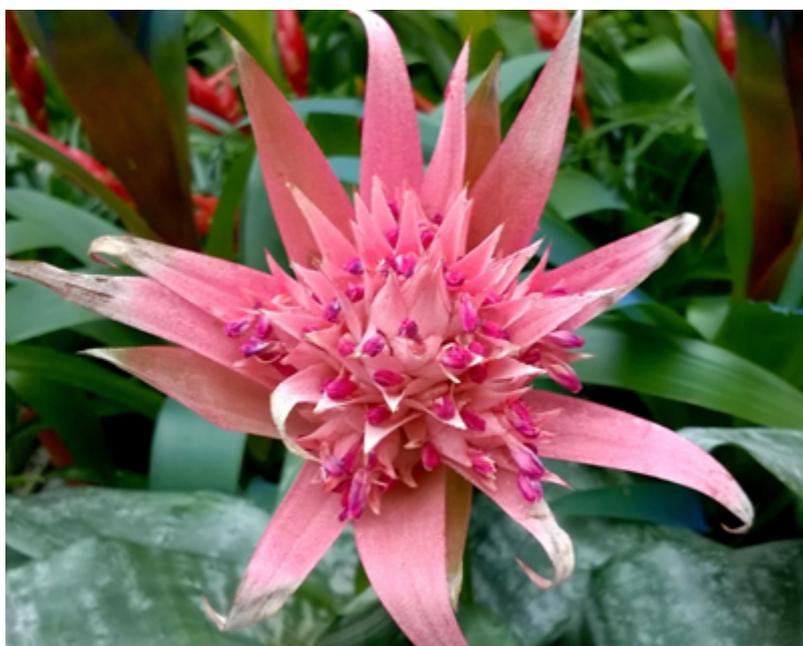
Piante fiorite per ambienti indoor

Nome pianta	Note e consigli
Violetta africana (Saintpaulia)	Lunga fioritura, non teme il caldo
Medinilla	Fioritura particolare, preferisce ambienti freschi
Kalanchoe	Lunga fioritura, rifiorisce facilmente
Cactus di Natale (Schlumbergera)	Fiorisce in inverno se è in ambienti freschi
Anturio	Molto resistente, fiori (brattee) di lunga durata
Spatifillo	Tollera anche ambienti poco luminosi
Clivia	Fiorisce in primavera se è in ambienti freschi
Ciclamino	Fiorisce in autunno e inverno, resiste solo se è in ambienti freschi
Stella di Natale	Fioritura invernale, in estate forma una bella massa di foglie
Begonia	Durata media se è in casa; lunga durata in balcone all'ombra
Glossinia (Sinningia)	Fioritura di media durata, molto bella
Azalea	In casa dura solo alcuni giorni, spostare all'aperto dopo la fioritura

Bromeliacee con lunga fioritura

Nome pianta
Tillandsia
Guzmania
Vriesia
Ananas
Aechmea
Cryptanthus
Neoregelia
Nidularium

Note per tutte:
amano ambienti luminosi e caldi, innaffiature moderate, fabbisogno nutritivo minimo; difficile farle rifiorire.



L'Aechmea è una Bromeliacea con un fiore che dura per varie settimane. [Qui](#) le info sulle Bromeliacee.



SCEGLIERE BENE LE PIANTE PER GLI SPAZI INDOOR IDEE, TABELLE E CONSIGLI UTILI



La yucca ha il vantaggio di crescere molto in altezza e non in larghezza se il fusto viene tenuto libero da nuovi getti; per altre info, [leggi qui](#).

Piante che diventano di grandi dimensioni

Nome pianta	Note e consigli
Ficus benjamina	Per ambienti molto luminosi, in estate anche all'aperto in ombra
Ficus binnendijkii	Ambienti umidi; diventa un alberello con lunghe foglie sottili
Filodendro	Assume portamento rampicante con lunghi tralci
Monstera	Foglie enormi e spettacolari, lunga durata
Yucca	Può diventare di grosse dimensioni, meglio se in estate all'aperto
Dracena	Può diventare molto alta ma tende a spogliarsi alla base
Musa (banano)	Bellissimo fogliame, richiede molta luce e umidità
Dieffenbachia	Grandi foglie variegata, per ambienti luminosi
Chamaedorea	Bella palma da interni, buona resistenza
Kentia	Palma elegante, meglio se in estate all'aperto in ombra
Cycas	Per verande fresche, in esterni d'estate, diventa molto larga
Croton	In ambienti luminosi e umidi diventa un alberello
Ficus lyrata	Bellissimo fogliame di grandi dimensioni, luce media, molta umidità
Araucaria	La specie nota come pino di Norfolk cresce bene in veranda

Piante ricadenti per mensole e vasi appesi

Nome pianta	Note e consigli
Edera	Per ambienti umidi e freschi, luce media
Senecio rowleyanus	Rami penduli con foglie a forma di piccole sfere
Tradescantia (erba miseria)	Molto resistente, foglie colorate o rigate
Pothos	Indistruttibile, forma rami penduli molto lunghi
Clorophytum	Molto resistente, foglie e steli a portamento ricadente
Aeschynanthus	Foglie carnose e pelose, fiori rossi, richiede molta luce
Sedum morganianum	Pianta grassa, rami ricadenti con foglie molto fitte
Hoya carnosa (fiore di cera)	Rampicante-ricadente, fiori profumati
Acalypha (coda di volpe)	Infiorescenze pendule rosa-rosse



Orchidee, dubbi e domande? Un aiuto pratico per curare queste meraviglie della natura è raccolto nelle pagine del manuale COMPO online, che comprende anche suggerimenti per il rinvaso (quando e come farlo) e per la scelta della tipologia, dalle più facili a quelle più rare e delicate. Per approfondire la conoscenza del mondo delle orchidee, [leggi qui](#).

Piante da interno insolite e particolari

Nome pianta	Note e consigli
Aphelandra	Foglie a righe bianche e verdi, fiori gialli
Asparagina	Cresce rapidamente con lunghi rami e foglioline sottili e fitte
Begonia da fogliame	Foglie colorate e screziate, per ambienti freschi e umidi
Caladium	Grandi foglie colorate e screziate, un po' delicata, richiede molta umidità
Cocco	Forma un elegante stelo di foglie dalla grossa noce immersa nel terriccio
Nolina (mangiafumo)	Resistente e longeva, con grosso tronco e ciuffo di foglie sottili
Stromanthe	Grandi foglie verdi o variegata in bianco e rosso, vuole molta luce

Piante grasse facili e resistenti

Nome pianta
Astrophytum
Cereus
Echinocactus
Mammillaria
Myrtillocactus
Parodia
Aloe
Crassula
Echeveria
Euphorbia eritrea e altre
Haworthia
Pachyphytum
Sedum, vari tipi

Note per tutte:
amano ambienti molto luminosi e caldi, innaffiature moderate, terriccio sempre ben drenato



Qualcosa di insolito? I kokedama, piccole piantine con le radici immerse in una sfera di muschio, da appendere o posare su un piattino. Specie adatte: piccole piante tropicali, mini orchidee, piantine grasse e mini cactus.



SCEGLIERE BENE LE PIANTE PER GLI SPAZI INDOOR IDEE, TABELLE E CONSIGLI UTILI



Fiori primaverili in casa... anche in inverno

- Voglia di fiori, da Natale a febbraio-marzo? La soluzione è l'acquisto dei vasetti con bulbose primaverili pregermogliate e adeguatamente preparate (il bulbo deve passare un periodo al freddo per poter forzare la fioritura anticipata). Crochi, giacinti e narcisi sbocciano in casa portando il soffio gentile della primavera anche quando fuori è ancora pieno inverno, [leggi qui](#) come si fa.

Composizioni creative

- Aperta, come nella foto a destra, o chiusa in un barattolo come nel classico terrarium con muschio e piccole piante, l'idea è affascinante e non è nata oggi, viene dal passato ottocentesco.
- I paesaggi in miniatura hanno una discreta durata; quando le piante cominciano a crescere troppo vanno trasferite in vasetti singoli.





Scegliere il bio anche per le piante ornamentali? L'assortimento COMPO suggerisce molte soluzioni per la prevenzione e lotta contro insetti e malattie fungine; si tratta di prodotti innovativi ed efficaci, a base di materie prime naturali, concepiti per chi, sensibile ai temi dell'ambiente e della sostenibilità, sceglie la strada del bio. Una scelta al passo con i tempi, [leggi qui](#).



Nuove soluzioni: giardini verticali indoor

- Il giardino verticale è un allestimento a parete, che può essere all'aperto o indoor. Viene realizzato utilizzando particolari tecnologie che consentono di alloggiare le radici delle piante e di irrigarle e nutrirlle attraverso un sistema di fertirrigazione (l'acqua veicola anche il concime in dosi e frequenza idonea).
- Le piante crescono su pannelli ricoperti di tessuto (feltro), sfruttando le tecniche dell'idrocoltura. Questi pannelli sono sostenuti da una struttura modulare, distanziata dalla parete per garantirne un'adeguata ventilazione. Il costo è considerevole, l'effetto è spettacolare.



SCEGLIERE BENE LE PIANTE PER GLI SPAZI INDOOR IDEE, TABELLE E CONSIGLI UTILI



IN VACANZA SENZA PROBLEMI

- Il problema dell'irrigazione delle piante da interno durante le vacanze si può semplificare con una serie di tecniche che permettono un'assenza di 15-20 giorni. Ovunque mettiate le piante, non lasciatele al buio: occorre che abbiano luce e, se possibile, anche un certo ricircolo d'aria, altrimenti il caldo, la carenza di luce e l'aria soffocante le possono mettere a dura prova. Al buio potete lasciarle solamente per un'assenza di un giorno o due.
- Raggruppate le piante in larghi sottovasi, bacinelle o vaschette, con due-tre dita di acqua e uno strato di biglie d'argilla. In queste condizioni le piante possono resistere alcuni giorni, fino a una settimana o poco più. Per assenze più prolungate, utilizzate gli appositi coni porosi o a goccia da montare su bottiglie o altri contenitori.
- La soluzione che garantisce la maggiore autonomia è un kit d'irrigazione costituito da un contenitore d'acqua e dai tubi a esso collegati con gli irrigatori da collocare nei vasi. Installate e sperimentate il kit per alcuni giorni prima di partire, per controllare che la portata idrica sia idonea.
- La sorveglianza e l'intervento di familiari, amici ecc. sono una soluzione utile se c'è una ragionevole certezza che si tratta di persone affidabili, capaci di capire se la pianta è troppo bagnata (è questo il rischio più frequente). Eventualmente preparate una tabella di indicazioni, tipo: pianta n° 1, innaffiare una volta alla settimana; pianta n° 2, innaffiare ogni tre giorni, ecc.



UNA BUONA SOLUZIONE: IL SUBSTRATO A RISERVA D'ACQUA

- **COMPO SANA® Terriccio Universale con riserva d'acqua** è un substrato particolare: contiene il ritentore idrico Aqua Depot® per un rilascio graduale dell'acqua ed è adatto a tutti i tipi di piante grazie al suo pH neutro. A base di torbe pregiate e fiocchi di perlite, è arricchito con concime: nutrizione garantita per 4-6 settimane. Le innaffiature possono essere ridotte sino alla metà ed anche con bagnature irregolari lo stress idrico viene limitato.



DA SAPERE. Insetticidi e fungicidi per uso amatoriale sono divisi in due categorie, per disposizioni ministeriali: **PFnPO** = destinati SOLO alla protezione delle piante ornamentali, NON utilizzabili su piante destinate al consumo alimentare; **PFnPE** = destinati alla protezione delle piante edibili, utilizzabili sulle piante commestibili e anche ornamentali riportate in etichetta. Le normative ministeriali sono soggette a cambiamenti; per ulteriori informazioni, rivolgersi al proprio punto vendita o contattare info@compo-hobby.it.

COLTIVARE LE PIANTE INDOOR: PROBLEMI E SOLUZIONI

Anche coltivando con cura e applicando bene i criteri di scelta della pianta in relazione all'ambiente, alla temperatura e al clima, è difficile evitare malattie e parassiti. Meglio dunque correre ai ripari con la prevenzione ove possibile. La gamma **COMPO** comprende prodotti per la prevenzione e lotta di insetti e malattie fungine; in caso di dubbio, consultare il personale del proprio punto vendita COMPO oppure gli specialisti COMPO, tramite il [form da compilare](#) sul sito COMPO per avere una risposta in tempo brevi.

ALCUNI DEI PRODOTTI COMPO UTILI PER LA PROTEZIONE DELLE PIANTE ORNAMENTALI



COMPO Anticocciniglia RTU Oleosan Plus PFnPO agisce contro le cocciniglie di ogni tipo e anche sulle loro uova



COMPO BIO Piretro Pronto Uso PFnPO è ottimo contro bruchi e larve sul fogliame, afidi e moscerino bianco (aleurodidi)



COMPO Tripla Azione PFnPO ha attività insetticida, acaricida e fungicida, efficace contro afidi, larve di lepidotteri, nottue, acari, oidio (mal bianco) e ruggine



COMPO Duaxo Pronto Uso PFnPO, fungicida polivalente, non richiede dosaggi e ha attività preventiva e curativa



COMPO Fazilo Pronto Uso PFnPO, efficace insetticida-acaricida, ottimo anche contro il parassita dei gerani (*Cacyreus marshallii*)



COMPO BIO Colza Power Pronto Uso PFnPO, 100% naturale, per il controllo di afidi, tripidi, mosche bianche, cocciniglie, acari in tutte le fasi di sviluppo (uova, larve, adulti)

Per conoscere la gamma completa dei prodotti **COMPO** per la protezione delle piante [leggi qui](#).





Piante meravigliose con semplicità



Dubbi e quesiti?

Chiedi aiuto agli esperti COMPO qui:

www.compo-hobby.it

Visita le nostre pagine social

